
DirectFax

Installation in iASP

Versione 5.91 - Aggiornato 24.06.09

iSeries & Toolmaker – Qualità che unisce

1.1 Riflessioni sull'uso dell'iASP

DirectFax, nella versione 5.91 è stato ampliato in modo da poter essere installato ed utilizzato in un iASP (independent Auxiliary Storage Pool).

I dati ed i programmi risiedono fisicamente, nel caso dell'iASP, al di fuori del normale sistema di produzione. Pertanto devono essere installate le chiavi di utilizzo (licenza uso software) in funzione di tale circostanza.

L'iASP viene, dal punto di vista del sistema locale, accesso come un unità remota aggiungendola al lavoro da svolgere. Le librerie ed i file dati non sono pertanto automaticamente e continuamente online!

Inoltre non è previsto l'installazione di alcuni oggetti di sistema allocandoli nell'iASP mentre altri oggetti, installati in iASP, non possono essere utilizzati dal sistema. La funzionalità iASP, apparsa con i5/OS V5R2 venne da IBM ampliata e modificata in V5R3, soprattutto per quanto riguarda gli oggetti ammessi.

Gli ampliamenti introdotti in DirectFax comprendono i programmi che ripristinano oggetti da file di salvataggio. In tutte queste operazioni, vengono controllati i parametri RSTASP e RSTASPDEV ed è necessario utilizzare i valori di sistema corretti. Tutti gli oggetti DirectFax che non possono risiedere in iASP in quanto lì non sarebbero utilizzabili sono stati spostati nella libreria QGPL. In particolare:

- ☒ *SBSD DIRECTFAX (prima in DIRECTFAXF)
- ☒ *JOBQ DIRECTFAX (prima in DIRECTFAX)
- ☒ *JOBQ TCPJOBQ (prima in DIRECTFAXF)
- ☒ *JOBQ DIRECTFAX (prima in DIRECTFAX)
- ☒ *JOBQ STRDIRFAX (prima in DIRECTFAX)
- ☒ *JOBQ STRTCPSRV (prima in DIRECTFAX)

Questi oggetti vengono ricreati all'installazione iniziale e possono, in caso di necessità, essere modificati da parte del responsabile dei sistemi informatici.

Inoltre è possibile creare, in ogni momento, gli oggetti mancanti tramite il seguente comando (si consiglia di lavorare come QSECOFR o perlomeno come utente con autorità *ALLOBJ):

```
ADDLIBLE DIRECTFAX  
CALL INZDIRFAX
```

Prerequisiti per l'uso di DirectFax in iASP sono:

1. Entrambe le librerie (DIRECTFAX e DIRECTFAXF) devono risiedere in iASP e non solo una delle due.
2. L'iASP deve essere aggiunto già in fase di avvio del sistema (in QSTRUP) tramite il comando:
VRYCFG CFGOBJ(IASP33) CFGTYPE(*DEV) STATUS(*ON)
3. In tutte le descrizioni lavoro degli utenti e dei lavori batch che accedono a DirectFax in iASP deve essere presente il seguente parametro (vale anche per le JOB D elencate sopra):
ASP-Gruppo iniziale INLASPGRP IASP33

Attenzione: Nelle descrizioni di lavoro IBM come, p.e., QDFTJOB D non deve mai essere presente un nome di un iASP. Questo causerebbe gravi problemi ed errori negli accessi degli utenti.
4. In alternativa è possibile che un lavoro indichi l'iASP in modo esplicito tramite il seguente comando:
SETASPGRP ASPGRP(IASP33)
5. E' indispensabile che la directory IFS /Toolmaker si trovi nell'iASP. L'i5/OS la gestirà tramite la via d'accesso /IASP33.

Nel caso di installazione di DirectFax in iASP sono da prendere in considerazione le seguenti differenze nel confronto di una normale installazione:

1. Nel caso di un aggiornamento dell'installazione tutte e due le librerie, DIRECTFAX e DIRECTFAXF, devono già risiedere in iASP. Questo vale anche per la directory /Toolmaker che deve essere posizionata sotto /IASP33.
2. Nel caso che DirectFax era già attivo sotto ASP 1 e lo stesso deve in futuro lavorare in un iASP sono necessari i seguenti passi manuali prima di poter iniziare la installazione di DirectFax:

```
CRTSAVF ...  
SAVLIB DIRECTFAX ...  
CRTSAVF ...  
SAVLIB DIRECTFAXF ...  
DLTLIB DIRECTFAX  
DLTLIB DIRECTFAXF  
RSTLIB DIRECTFAX da SAVF nell'iASP  
RSTLIB DIRECTFAXF da SAVF nell'iASP  
Copia della directory IFS /Toolmaker sotto /IASP33 e conseguente  
cancellazione nel normale IFS.
```

Avviso:

Non esiste la possibilità di spostare le due librerie direttamente nell'iASP tramite comandi tipo MOV OBJ o simili.

3. Nell'installazione di DirectFax viene gestito il ripristino in un iASP con il richiamo di INSTDIRFAX F4 con i parametri ASP e ASPDEV. Questo significa che, nel caso di installazione in un iASP, non potrà essere utilizzato il solito comando LODRUN per l'installazione ma si

deve, dopo aver trasferito la libreria di installazione SAVPRODFAX ecc. sul sistema, richiamare manualmente la procedura INSTDIRFAX F4 indicando i parametri corretti ASP.

4. Nel caso che si utilizzava, nella configurazione di archiviazione CFGFAXARC, indicazioni di accesso all'IFS è indispensabile aggiornare queste vie di accesso antepponendo l'accesso /IASP33. Questo non vale per QDLS.

Il supporto per iASP è stato realizzato ed integrato recentemente nella versione 5.91 di DirectFax. Non ci sono ad oggi però esperienze dalla prassi in quanto non esistono ancora installazioni da parte di utilizzatori finali (Situazione 06/2009).